

POMERIGGIO

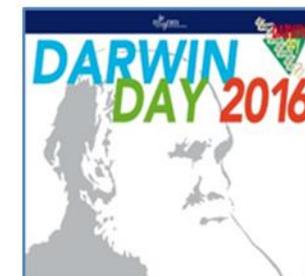
- Ore 14,45 *Lettura di due racconti brevi di Massimo Pellegrinetti dal suo Bestiario* (Meta Ed., 2016)
- Ore 15,00 **Marco Ferraguti**
L'uomo, un progetto perfetto?
- Ore 15,45 **Marco Ferrari**
L'evoluzione è ovunque
- Ore 16,30 **Elena Canadelli**
Pop Darwin
- Ore 17,15 Presentazione della mostra
L'uomo è un animale
con le opere degli Allievi dell'Accademia di Brera dedicate al tema dell'evoluzione, della contingenza, dell'origine e della coappartenza dell'uomo al mondo animale a cura di **Cristina Muccioli**

In collaborazione con:

**Museo Civico di Storia Naturale di Milano,
Centro Filippo Buonarroti, Pikaia il portale dell'evoluzione,
Società italiana di biologia evolutiva**



Centro
Filippo
Buonarroti



**Accademia di Belle Arti di Brera
via Brera, 28 Milano
Aula 10**

Mercoledì 24 febbraio 2016
dalle 9,30 alle 18,30

Convegno e mostra d'arte
L'uomo è un animale

**Cosa e quanto sappiamo dell'animalità
dell'uomo? Per parlare dell'uomo,
l'umanità non basta**

Il 12 febbraio 1809 nasceva Charles Robert Darwin, il geologo che senza essere ancora biologo, scrisse il testo di biologia più importante della storia, a segno che pensare fuori dagli schemi, senza incistarsi nelle gabbie specialistiche, può portare a scoperte che cambiano, allargano, arricchiscono la nostra visione del mondo, la nostra stessa vita in maniera rivoluzionaria e meravigliosa...

L'origine delle specie (1859) non parla dell'uomo, ma delle piante e degli animali, di come la varietà e le diversità attuali possano essersi generate. Alla penultima pagina del testo, Darwin scrive una frase, una riga soltanto, che prelude alla sua scoperta più luminosa, il caso di dire: "Luce verrà fatta sull'evoluzione dell'uomo e la sua storia".

Senza il contesto naturale, la nostra evoluzione sarebbe rimasta all'oscuro.

Se la prossimità con l'animale era stata da sempre avvertita, intuita, vagheggiata dalla stessa scienza al suo primo strutturarsi come tale (si pensi al fissista Linneo), da tanta filosofia, letteratura e arte, è con Darwin che se ne stabilisce la parentela stretta, anzi: l'origine biologica.

Riducendo all'osso la celebre asserzione di Aristotele secondo cui l'uomo è un animale razionale e sociale, l'uomo è innanzitutto un animale. Di una specie precisa e unica, certo, che abbiamo chiamato Homo sapiens. C'è un'attività che rende assolutamente unico Homo sapiens rispetto agli altri animali, di cui dà prova e lascia tracce proprio in Europa a partire da 30.000 anni fa, provenendo dall'Africa: si chiama arte. Si afferma con l'animale uomo il pensiero astratto, simbolico, concettuale, non necessario alla stretta sopravvivenza fisica, ma indistinguibile e inseparabile dalla sua stessa natura.

Per questo Brera, Accademia di Belle Arti, è lieta di ospitare un evento per celebrare un compleanno importante come quello di Darwin, che riguarda anche gli artisti, animali particolarmente creativi.

Biologi, neurologi, etologi parleranno dell'animalità dell'uomo in chiave evuzionistica, di quanto ci accomuna e ci quanto ci differenzia dalle altre specie - quantitativamente davvero pochissimo dai primati secondo il DNA: meno del 2%.

Gli allievi della Scuola di Scultura e di Pittura di Triennio e Biennio specialistico presenteranno le proprie opere pensate e realizzate per questa occasione, per questo tema.

PROGRAMMA

MATTINO

- Ore 9,30 *Indirizzi di Saluto*
Marco Galateri di Genola
Presidente dell'Accademia di Brera
- Ore 9,45 **Cristina Muccioli**
introduce il tema scelto per questa edizione del Darwin Day e presenta lo svolgimento della giornata di convegno
- Ore 10,00 **Maurizio Casiraghi**
Tanti modi di essere uomo
- Ore 10,45 **Umberto Fascio**
Le espressioni delle emozioni... e le tribolazioni di Darwin
- Ore 11,30 *Lettura di due racconti brevi di Massimo Pellegrinetti dal suo Bestiario (Meta Ed., 2016)*
- Ore 11,45 **Edoardo Boncinelli**
L'uomo è un animale sorridente e collerico
- Ore 12,30 *Pausa pranzo*